

Metro, ferrovia e case: «È crisi»

Continua il balletto delle indecisioni e delle indiscrezioni, purtroppo non rassicuranti, circa il destino che in sede governativa sarà a breve riservato ai Fondi Fas (fondi per le aree sotto-utilizzate). Alle preoccupate previsioni del Governatore Del Turco fanno da contrappunto le annotazioni critiche, e alcune proposte, del consigliere regionale Giorgio De Matteis. Nelle riunioni dei giorni scorsi si è avuta la quasi certezza che gli 850 milioni di euro dei fondi Fas assegnati all'Abruzzo saranno rastrellati per essere dirottati altrove. Così come è avvenuto per i 180 milioni di euro già stanziati per la ferrovia Roma-Avezzano-Sulmona-Pescara e per i fondi per la metropolitana dell'Aquila.

«Ma non basta - è scritto in una nota - perché sono a rischio anche i fondi per il “piano casa”, che avrebbero dovuto garantire lo sviluppo dell'edilizia residenziale pubblica, un settore della nostra attività con numerose imprese in evidente difficoltà. Al punto in cui siamo l'Ance L'Aquila auspica una forte azione di solidarietà e di coesione della nostra rappresentanza parlamentare perché difendano gli interessi del capoluogo e dell'intero Abruzzo scongiurando tagli sconsiderati che, aggiunti alla forte diminuzione degli appalti pubblici, stanno riportando l'economia indietro di qualche decennio».

